

lioni siamo passati a ventiquattro milioni di macchine agrarie, che vengono in Italia e che indicano tutto il progresso tecnico nella nostra agricoltura.

La somma di lire 100,000 stanziata in questo capitolo appare insufficiente, a prima vista. Ma io credo che sia non tanto insufficiente, quanto polverizzata, come ha notato l'onorevole Giovanelli, per il mantenimento di troppi depositi.

Quando vi sono settantadue depositi di macchine, si capisce che non si riesca a concentrarne l'attività. Oramai non siamo ai tempi in cui si ignorava tutto. Non si tratta di mandare in giro un gran numero di piccole macchine, si tratta soprattutto di vedere quali perfezionamenti della tecnica vi siano. Se ho ben capito, essendo questo il pensiero dell'onorevole Giovanelli, io terrò presente la sua raccomandazione nella condotta di governo.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 44 resta approvato in lire 100,000.

II. *Viticoltura ed enologia; olivicoltura ed oleificio.* — Capitolo 45. Direttori ed assistenti di vivai di viti americane; enotecnici all'interno ed all'estero; direttori ed assistenti delle cantine sperimentali e direttori degli oleifici sperimentali (*Spese fisse*), lire 90,010.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Samoggia.

SAMOGGIA. Già da parecchi anni si va raccomandando al ministro di agricoltura la sorte dei direttori e del personale degli uffici sperimentali, delle cantine sperimentali, dei vivai di viti americane.

Io rinnovo la raccomandazione, perchè mi pare iniquo che si tenga del personale laureato con dieci, quindici, venti anni di servizio a 2,000 o 2,500 lire all'anno: solo per pochissimi si arriva a 3,000 lire all'anno. Questi stipendi sono stipendi irrisori, stipendi di fame. Ma poi c'è anche di più, che, cioè, questo personale impiegato nelle cantine sperimentali, nei vivai, non ha carriera. Ora, io dico, abbiamo provveduto a tante altre categorie; e perchè non dobbiamo provvedere anche a questa?

È una vivissima raccomandazione che faccio all'onorevole ministro. E poichè gli affidamenti, le promesse di provvedere si sono ripetute per tanti anni, vorrei che questa mia raccomandazione fosse l'ultima, sicchè tra non molti mesi venisse il disegno di legge che migliorasse le condizioni di questo personale.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Congiu.

CONGIU. Io mi ero iscritto su questo capitolo per fare la stessa raccomandazione che or ora ha fatto l'onorevole Samoggia con competenza maggiore della mia. Occorre che il personale dei direttori e degli assistenti dei vivai di viti americana sia economicamente migliorato: è un ruolo molto piccolo il ruolo di questo personale: non si tratta che di cinque direttori di prima classe, di tre di seconda classe, di due assistenti di prima classe e di uno di seconda classe, con uno stipendio per i direttori di prima classe di lire 3 mila, di lire 2,400 per quelli di seconda classe; di lire 1,800 per due assistenti di prima classe e di lire 1,500 per un assistente di seconda classe; stipendio che rappresenta il massimo al quale quei funzionari possono giungere senza altro aumento che quello di due sessenni.

La Camera quindi vede bene come questa sia una posizione insostenibile, e lo riconoscerà, voglio sperarlo, l'onorevole ministro. Questo non è un personale che si sia agitato, che abbia fatto dei reclami eccessivi e che abbia fatto delle minacce: è un personale il quale non ha fatto altro che esporre nel modo il più correttamente rispettoso al ministro le condizioni tristissime nelle quali si trovava.

E i ministri del tempo (accenno al Ministero Giolitti ed al Ministero Sonnino che gli succedette) ebbero a fare assicurazioni nel senso che si sarebbe presentato un ruolo organico per questi pochi direttori ed assistenti di vivai di viti americane. Io invoco il senso d'equità dell'onorevole Nitti, che so molto squisito, affinchè voglia rievocare l'organico che al Ministero già da tempo è preparato, e voglia presentarlo, per ottemperare così a quello che fu un giusto affidamento dato a questi buoni e bravi funzionari.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Morando.

MORANDO. Le parole degli onorevoli Samoggia e Congiu mi hanno in certo modo fornito la spiegazione delle cattive condizioni e del modo molto imperfetto nel quale funziona questo servizio di distribuzione e di invio di viti americane.

Aveva appunto chiesto di parlare, per pregare il ministro di provvedere a che i signori direttori ed assistenti di vivai di viti americane (e qui vorrei fossero aggiunte le parole: resistenti alla fillossera, perchè lo scopo è unicamente questo) si occupassero